

**F** Ciao! Impariamo a conoscere l'Italia

In questo video

A presto con il prossimo video!

**M** Ciao! Impariamo a conoscere l'Italia

In questo video:

A presto con il prossimo video

## **M Guida all' Accordo di Integrazione**

**F** Benvenuto in Italia!

Poco tempo fa hai firmato un documento importante, l'Accordo di Integrazione fra te e lo Stato italiano.

È un patto che facciamo insieme per aiutarti a stare bene in Italia, a vivere meglio nel nostro Paese.

L'Accordo è un impegno per l'integrazione: lo Stato italiano si impegna ad aiutare il cittadino straniero e il cittadino straniero si impegna a raggiungere degli obiettivi.

Il primo obiettivo è imparare la lingua italiana. Usare l'italiano e comunicare in italiano è molto importante: ti serve tutti i giorni per far capire i tuoi bisogni.

Il secondo obiettivo è sapere qualcosa sui diritti e sui doveri delle persone che vivono in Italia e su come funziona la vita in questo Paese: la scuola, la sanità, il lavoro per esempio.

Ricorda poi che se hai figli c'è un terzo, importante impegno: iscrivere i figli alla scuola dell'obbligo, rispettare cioè l'obbligo di istruzione dei bambini e dei ragazzi che hanno meno di 16 anni.

L'Accordo di Integrazione dura due anni, con la possibilità di proroga per un altro anno.

Questo significa che puoi avere un anno di tempo in più per raggiungere gli obiettivi e arrivare a 30 crediti. Con i crediti lo Stato italiano riconosce il tuo impegno per l'integrazione. Ci sono tanti modi per avere crediti: questi video ti spiegano come fare.

Lo Stato deve aiutare il cittadino straniero a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo, per esempio con corsi di lingua italiana e di formazione civica gratuiti, cioè senza costi: è molto importante per te frequentare questi corsi.

Lo Stato poi deve dare al cittadino straniero la possibilità di conoscere il nostro Paese, per esempio con questi video, utili per avere informazioni sulla vita in Italia e anche per ascoltare un po' la lingua italiana. Ma non solo: questi video servono soprattutto per prepararti al test di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia; ci sono infatti tutti gli argomenti che puoi trovare il giorno dell'esame, con spiegazioni facili ed esempi concreti delle cose più importanti da sapere.

## **F Guida al test di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia**

**M** Parliamo un po' di questo esame: quanto dura, come e dove puoi fare il test. Sono informazioni utili perché ti aiutano a capire meglio come funziona la prova d'esame. Per fare l'esame devi andare in uno dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) presenti nella tua provincia. Se i CPIA non ci sono allora devi andare in uno dei CTP (Centri Territoriali Permanenti) presenti nella tua città o nella città più vicina a dove vivi. Il test dura da sette minuti a dieci minuti ed è un test orale. Questo significa che durante la prova non devi leggere o scrivere ma devi parlare con una persona che si chiama esaminatore perché ti aiuta a fare l'esame. L'esaminatore è un insegnante che parla con te per verificare che cosa conosci della cultura civica e della vita civile in Italia.

Ricorda poi una cosa molto importante: questo test può valutare anche la tua capacità di parlare in italiano, che deve essere almeno di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. L'A2 è il livello di base di competenza in una lingua.

Il test di conoscenza della cultura civica e della vita civile si divide in due parti. Nella prima parte l'esaminatore ti fa delle brevi domande perché vuole conoscerti. Tu devi rispondere e presentarti, devi cioè dire il tuo nome, da dove vieni; devi parlare di quello che fai in Italia e della tua famiglia.

Nella seconda parte l'esaminatore ti fa vedere delle immagini o degli oggetti che ti aiutano a parlare degli argomenti di educazione civica e vita civile in Italia. Anche in questa seconda parte l'esaminatore ti fa delle brevi domande: vuole dialogare un po' con te.

Non ti preoccupare: durante il test l'esaminatore parla lentamente e in modo gentile; se non capisci le domande può ripeterle, al massimo per due volte.

Alla fine, se superi il test, raggiungi uno di questi tre livelli:

- sufficiente, che ti dà sei crediti;
- buono, che ti dà nove crediti;
- elevato, che ti dà dodici crediti.

Ma non solo: superare il test di conoscenza della cultura civica e della vita civile può anche darti altri crediti. Infatti: se non hai già un certificato di conoscenza dell'italiano almeno di livello A2 o se non hai superato il test scritto di lingua italiana, raggiungere uno dei tre livelli (sufficiente, buono o elevato) significa per te avere anche i venti crediti previsti dall'Accordo per la lingua italiana parlata.

### **M La Costituzione: *prima parte***

F La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato italiano.

*M Perché si chiama legge fondamentale?*

F Perché dice quali sono i diritti e i doveri del cittadino e come è organizzato lo Stato. Nel primo articolo della Costituzione, per esempio, c'è scritto che l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. Questo vuole dire che tutte le persone devono avere la possibilità di lavorare, perché il lavoro è un diritto di tutti.

*M Che cosa significa Repubblica democratica?*

F Repubblica significa che lo Stato è una cosa di tutti.

*M Cioè?*

F Il popolo decide chi governa lo Stato.

*M E come fa il popolo a decidere?*

F Il popolo decide con il voto. I cittadini, quando votano, partecipano al governo del Paese: per questo l'Italia è una democrazia.

*M Tutti possono votare?*

F Il diritto di voto è un diritto di tutti i cittadini italiani maggiorenni.

*M Chi sono i maggiorenni?*

F Le persone che hanno compiuto 18 anni.

### **F La Costituzione: *seconda parte***

M L'Articolo 2 della Costituzione italiana parla dei diritti inviolabili.

*F Che cosa significa inviolabili?*

M Sono diritti che nessuno può toglierci. Tra questi diritti c'è il diritto di voto e il diritto al lavoro.

*F E quali altri diritti inviolabili ci sono?*

M Per esempio il diritto alla vita e alla libertà.

*F Che cosa significa avere diritto alla libertà?*

M Significa non solo avere diritto alla libertà della persona, ma anche per esempio alla libertà di circolazione.

*F Cioè?*

M Dare alla persona che vive in Italia la possibilità di muoversi e di spostarsi nel territorio nazionale.

*F E quali altre libertà ci sono?*

M L'articolo 8 della Costituzione parla della libertà di religione e dice che ogni persona è libera di praticare la propria religione, nel rispetto della legge

italiana. C'è poi la libertà di pensiero: questo è un altro diritto inviolabile come anche il diritto all'uguaglianza.

*F Che cosa significa uguaglianza?*

M Significa che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

La Repubblica italiana ha il compito di favorire l'uguaglianza dei cittadini perché tutti hanno il diritto di partecipare alla vita economica, politica e sociale dello Stato. Questo, come è scritto nell'Articolo 3 della Costituzione, vuole dire avere pari dignità sociale.

*F Pari dignità sociale?*

M Sì, per la legge italiana non ci sono differenze fra uomini e donne, fra persone nate in diverse parti del mondo, fra persone che parlano lingue diverse o che hanno diverse idee politiche o praticano diverse religioni.

*F L'Italia è uno Stato cattolico?*

M No, l'Italia è uno Stato laico.

*F Che cosa significa laico?*

M Significa che Stato e Chiesa sono indipendenti, hanno cioè due poteri separati.

## **F La Costituzione: terza parte**

*M La Costituzione italiana parla solo di diritti o anche di doveri?*

F Parla anche di doveri, come quello di rispettare le leggi o il dovere di rispettare le diversità di lingua, di pensiero o di religione.

Ricorda: anche lo Stato ha dei doveri; per esempio l'articolo 10 della Costituzione dice che l'Italia deve rispettare le leggi e gli accordi internazionali per difendere i diritti del cittadino straniero.

*M Quali altri doveri ci sono nella Costituzione?*

F L'Articolo 2 parla di un dovere molto importante: il dovere di solidarietà.

*M Che cosa significa solidarietà?*

F Significa che tutte le persone devono aiutarsi fra loro.

*M Tutti i Paesi del mondo hanno una bandiera. Com'è la bandiera dell'Italia?*

F Questa è la bandiera italiana; come dice l'Articolo 12 della Costituzione, si chiama tricolore.

*M Perché?*

F Perché ha tre colori: verde, bianco e rosso.

## **F L'organizzazione dello Stato: le istituzioni**

M L'Italia è una democrazia dove c'è una separazione dei poteri.

*F Che cosa significa?*

M Significa che i poteri dello Stato sono divisi fra diverse istituzioni.

*F Quanti sono i poteri dello Stato?*

M Sono 3: il potere legislativo, il potere esecutivo e il potere giudiziario.

*F Come sono divisi questi 3 poteri?*

M Il Parlamento ha il potere legislativo cioè fa le leggi. Il Governo ha il potere esecutivo cioè governa il Paese. La Magistratura ha il potere giudiziario e pensa alla giustizia.

*F Che cosa è il Parlamento?*

M Il Parlamento è l'assemblea dei deputati, cioè dei rappresentanti del popolo. È un'istituzione molto importante.

*F Perché si chiamano rappresentanti?*

M Perché rappresentano i cittadini italiani e sono scelti con il voto. Il Parlamento è formato da due parti che si chiamano Camere: la Camera dei Deputati e il Senato. Le Camere si trovano a Roma, la Capitale d'Italia. Sempre a Roma si trova anche il Presidente della Repubblica.

*F Chi è il Presidente della Repubblica?*

M È il Capo dello Stato, è eletto dal Parlamento e rappresenta l'unità nazionale.

*F E il Governo?*

M Il Governo decide la politica dello Stato. Nel Governo c'è il Presidente del Consiglio e ci sono i Ministri. Il Presidente del Consiglio si chiama anche Capo del Governo.

*F Perché?*

M Perché ha molte responsabilità: sceglie la politica del governo e sceglie anche i Ministri.

*F Chi sono i Ministri?*

M I Ministri sono i responsabili dei diversi settori della vita dello Stato. Per esempio: sanità, economia, scuola ... .

*F E la Magistratura?*

M La Magistratura è l'istituzione che ha il compito di controllare la giustizia.

*F Che cosa significa?*

M Significa che deve fare rispettare le leggi a tutti perché in Italia tutti sono uguali davanti alla legge.

## **F L'organizzazione dello Stato: le autonomie locali**

M L'articolo 5 della Costituzione dice che l'Italia riconosce e promuove le autonomie locali.

*F Che cosa significa?*

M Significa che l'Italia è uno Stato unico, ma che il suo territorio è diviso in varie parti chiamate Regioni.

*F Quante sono le Regioni?*

M Le Regioni italiane sono 20. Al Nord ci sono: la Valle D'Aosta, il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna. Al centro: la Toscana, l'Umbria, le Marche e il Lazio. Al sud ci sono: l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Basilicata, la Puglia e la Calabria. E poi ci sono due Regioni che sono delle isole: la Sicilia e la Sardegna. Ogni Regione ha poteri e compiti propri che rispettano i principi della Costituzione. Tutte le Regioni sono poi divise in Province.

*F Che cosa sono le Province?*

M Sono territori più piccoli, formati da più Comuni.

*F Che cosa è il Comune?*

M Il Comune è un'istituzione importante per la vita civile in Italia. Possiamo dire che il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino.

*F Perché?*

M Perché pensa a tante cose: per esempio, alla pulizia delle strade, al traffico, ai mezzi di trasporto pubblici .... Il Comune dà al cittadino tante informazioni su questi servizi che aiutano tutti noi a vivere meglio.

*F Quali uffici ci sono in Comune?*

M Nel Comune ci sono tanti uffici, per esempio c'è l'ufficio anagrafe dove si chiede la residenza.

*F A che cosa serve la residenza?*

M La residenza è importante per chiedere il ricongiungimento familiare o per aprire un conto corrente in banca. Dà diritto poi a molti servizi per il cittadino. E ricorda: per chiedere il permesso per soggiornanti di lungo periodo è necessario risiedere in Italia almeno da 5 anni. Per chiedere invece la cittadinanza italiana è necessario risiedere almeno da 10 anni.

## **M Sanità e diritto alla salute: *prima parte***

F L'articolo 32 della Costituzione italiana dice che tutti i cittadini hanno il diritto alla salute.

*M Che cosa significa?*

F Significa che tutti hanno il diritto di essere curati negli ospedali pubblici: lo Stato dà sempre assistenza sanitaria. In Italia infatti c'è il Servizio Sanitario Nazionale. È molto importante iscriversi a questo servizio.

*M Che cosa bisogna fare per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale?*

F Per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale bisogna andare alla ASL.

*M Che cosa è la ASL?*

F La ASL è l'Azienda Sanitaria Locale ed è un ente pubblico.

*M Quali documenti bisogna portare alla ASL per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale?*

F Bisogna portare il permesso di soggiorno e compilare dei moduli che servono per avere la tessera sanitaria.

*M Che cosa è la tessera sanitaria?*

F È un documento molto importante; è una specie di carta di identità sanitaria: dimostra che sei iscritto al Servizio Sanitario Nazionale. Bisogna sempre portare con sé questa tessera.

*M Perché?*

F Perché la tessera sanitaria serve non solo se devi andare alla ASL o in ospedale, ma anche quando vai in farmacia per comprare una medicina.

*M L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e la tessera sanitaria hanno una scadenza?*

F Sì, hanno la stessa scadenza del permesso di soggiorno.

*M Quali altre cose bisogna fare per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale?*

F Bisogna scegliere un medico, che si chiama medico di famiglia o medico di base.

*M A che cosa serve questo medico?*

F Serve se hai bisogno di una visita medica o di una ricetta per comprare una medicina. Ricorda: scegliere il medico di base significa anche avere più crediti per l'Accordo di Integrazione che hai firmato. I genitori che hanno figli da 0 a 14 anni devono poi scegliere anche il pediatra.

*M Chi è il pediatra?*

F Il pediatra è il medico dei bambini e dei ragazzi fino a 14 anni.



## **M Sanità e diritto alla salute: seconda parte**

F Se stai molto male devi andare al Pronto Soccorso o chiamare il numero 118.

*M Il 118?*

F Sì, è il numero di telefono per chiamare un'ambulanza. È un numero gratuito. È possibile chiamare il 118 a qualsiasi ora del giorno o della notte.

*M Dove si trova il Pronto Soccorso?*

F Il Pronto Soccorso si trova negli ospedali. Qui, a ogni persona che sta male, i medici danno un codice che può essere di 4 colori diversi: rosso, giallo, verde o bianco.

*M Che cosa significa?*

F Le persone in codice rosso sono in pericolo di vita, quelle in codice giallo hanno un problema grave. Chi ha il codice verde invece è meno grave e chi ha il codice bianco non è grave. Le persone con codice verde e soprattutto bianco devono quindi aspettare un po' di tempo prima di essere visitate da un medico del Pronto Soccorso.

*M Perché?*

F Perché è giusto dare la precedenza a chi sta più male, a chi è più grave.

*M Che cosa sono le visite specialistiche?*

F Le visite specialistiche sono visite che non può fare il medico generico.

*M Perché?*

F Perché c'è bisogno di un medico specialista, cioè di un dottore che si occupa di cose particolari: per esempio delle ossa, dei denti, del cuore.

*M Che cosa bisogna fare per chiedere una visita specialistica?*

F Bisogna prenotare la visita e pagare il ticket.

*M Che cosa è il ticket?*

F Il ticket è il pagamento a volte necessario per avere diritto ai servizi sanitari.

*M E quanto bisogna pagare?*

F Il costo del ticket dipende da due cose: dal tipo di visita, di esame o di cura medica e dal reddito, cioè da quanto guadagna la persona che chiede la visita, l'esame o la cura.

*M Cioè?*

F In Italia chi guadagna più soldi paga di più le cure mediche, chi guadagna di meno paga meno e ha diritto alle stesse cure. Questo è il principio della giustizia sociale.

## **F La scuola: *prima parte***

M È molto importante andare a scuola: qui è possibile imparare tante cose e conoscere altre persone, altre lingue, altre culture. A scuola impariamo a vivere insieme e ad avere rispetto per gli altri.

*F La Costituzione italiana parla della scuola?*

M Sì, l'articolo 30 della Costituzione dice una cosa molto importante: è dovere e diritto dei genitori istruire ed educare i figli.

*F Che cosa significa?*

M Significa che l'istruzione è un diritto di tutti. I genitori hanno quindi il dovere di mandare i figli a scuola. In Italia c'è l'obbligo di andare a scuola da 6 a 16 anni. Non iscrivere i figli alla scuola dell'obbligo significa andare contro la legge italiana.

*F Ci sono altri articoli della Costituzione che parlano della scuola?*

M Sì, nell'articolo 34 per esempio c'è scritto che la scuola è aperta a tutti ed è gratuita. Questo significa che non bisogna pagare per andare a scuola: lo Stato italiano dà a tutti i cittadini le stesse possibilità di imparare le cose.

*F Come si divide la scuola dell'obbligo?*

M La scuola dell'obbligo si divide in 3 parti: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado. La scuola primaria si chiama anche scuola elementare. La scuola secondaria di primo grado si chiama anche scuola media; e la scuola secondaria di secondo grado si chiama anche scuola superiore.

*F E quanto durano queste tre scuole?*

M La scuola elementare dura 5 anni; la scuola media dura 3 anni e la scuola superiore dura 5 anni, ma solo i primi 2 anni sono obbligatori.

*F Ci sono degli esami finali alla fine della scuola?*

M Sì, alla fine della scuola media gli studenti devono superare un esame per avere il Diploma di licenza media. Questo diploma serve per iscriversi alla scuola superiore.

*F E alla fine della scuola superiore?*

M Anche in questo caso c'è un esame finale che si chiama esame di maturità. Gli studenti che superano questo esame possono iscriversi all'università. Ricorda: anche una persona adulta può prendere il diploma di licenza media o il diploma di maturità; questo significa avere più crediti per l'Accordo di Integrazione che hai firmato.

## **F La scuola: seconda parte**

*M Che cosa bisogna fare per iscrivere i figli a scuola?*

F Per iscrivere i figli a scuola bisogna presentare una domanda e compilare dei moduli: trovi tutto in Internet. Per avere più informazioni è bene andare all'Ufficio Scolastico o alla Segreteria della Scuola.

*M Quali altre cose è importante fare per l'iscrizione?*

F Al momento dell'iscrizione a scuola è importante portare la dichiarazione di valore.

*M Che cosa è?*

F La dichiarazione di valore è un documento ufficiale tradotto in italiano dal Consolato del Paese di provenienza. Qui c'è scritto che cosa lo studente ha già fatto a scuola nel suo Paese, quanti anni ha studiato o quali esami ha superato.

*M Quanto dura l'anno scolastico?*

F L'anno scolastico dura 9 mesi circa: dalla metà di settembre alla metà di giugno, con delle piccole differenze fra le varie Regioni.

Ci sono poi due periodi di vacanza: due settimane a Natale, fra dicembre e gennaio e circa una settimana a Pasqua, a marzo o ad aprile. Ci sono poi altri giorni di vacanza per feste nazionali o comunali. In ogni caso la scuola informa sempre i genitori di tutte le feste con avvisi scritti.

*M Avvisi scritti?*

F Sì, la scuola manda spesso avvisi scritti che i genitori devono leggere e firmare. Gli avvisi per esempio danno informazioni sulle gite scolastiche, se c'è uno sciopero, quando ci sono i colloqui.

*M Che cosa sono i colloqui?*

F Sono momenti di incontro e di dialogo fra i genitori e gli insegnanti. Durante i colloqui i genitori hanno la possibilità di parlare con gli insegnanti. È importante andare ai colloqui: per seguire di più i figli che studiano, ma anche per conoscere altri genitori, per esempio.

## **F La scuola: terza parte**

*M I bambini che hanno meno di 6 anni possono andare a scuola?*

F Sì. In Italia ci sono due scuole per i più piccoli: l'asilo nido per i bambini da 0 a 3 anni e la scuola dell'infanzia, chiamata anche scuola materna, per i bambini da 3 a 5 anni.

*M Queste due scuole sono obbligatorie?*

F No, l'asilo nido e la materna non sono scuole obbligatorie ma sono sempre consigliate: è meglio abituare i figli a crescere insieme ai bambini della loro stessa età e a fare amicizia da subito.

*M In Italia ci sono anche scuole per adulti?*

F Sì, ci sono tante scuole per le persone adulte. In molte associazioni è possibile imparare per esempio la lingua italiana. Ci sono poi le scuole pubbliche: serali, CPIA e CTP.

Qui è possibile studiare tante cose, per esempio la lingua italiana e l'educazione civica che è molto importante per conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

Nei CPIA, CTP e nelle scuole serali poi, è anche possibile prendere il diploma di licenza media o il diploma di maturità.

*M Le scuole per adulti sono obbligatorie?*

F No, però è molto importante andare in queste scuole. Iscriverti e frequentare significa conoscere altre persone, altre culture, fare amicizie e continuare a imparare anche da adulti. E ricorda anche che frequentare con buoni risultati un corso di italiano o avere un certificato di conoscenza della lingua italiana significa avere più crediti per l'Accordo di Integrazione che hai firmato.

## **F Lavoro: diritto al lavoro e diritti dei lavoratori**

M Nell'articolo 4 della Costituzione c'è scritto che in Italia tutti i cittadini hanno diritto ad un lavoro.

Questo significa che tutti gli uomini e tutte le donne devono avere la possibilità di lavorare.

Ricorda però che l'età minima per lavorare è 15 anni. Per la legge italiana le persone che hanno meno di 15 anni non possono lavorare. Fare lavorare i bambini significa andare contro la legge.

*F Quali diritti hanno i lavoratori in Italia?*

M I lavoratori hanno tanti diritti: per esempio il diritto ad un giusto pagamento e cioè ad avere i soldi previsti in base alla quantità e alla qualità del lavoro fatto. Tutti i lavoratori hanno poi diritto al riposo settimanale: in Italia è vietato lavorare tutti i giorni della settimana; ed è anche vietato lavorare per troppe ore durante lo stesso giorno. Un altro diritto molto importante è il diritto di lavorare in sicurezza.

*F Che cosa significa lavorare in sicurezza?*

M Il lavoro non deve essere mai pericoloso: è importante lavorare in un ambiente sicuro e sano. Tutti i lavoratori devono avere un'assicurazione che serve in caso di infortunio sul lavoro, cioè se una persona si fa male quando lavora.

*F Ci sono altri diritti importanti per i lavoratori?*

M Sì, l'articolo 40 della Costituzione parla del diritto allo sciopero.

*F Cioè?*

M Tutti i lavoratori hanno la possibilità di protestare in modo civile per chiedere il rispetto dei loro diritti: possono decidere di non lavorare, ad esempio per un giorno.

## **F Lavoro subordinato**

M Nel lavoro subordinato il lavoratore si chiama dipendente perché dipende da un capo. Il capo si chiama datore di lavoro.

*F Perché?*

M Datore di lavoro perché dà lavoro al dipendente. Il datore di lavoro può essere una persona, una società privata, ma anche lo Stato italiano.

*F Che cosa bisogna fare per lavorare come dipendenti?*

M La prima cosa da fare è firmare un contratto di lavoro: il lavoratore dipendente ha sempre diritto ad un contratto di lavoro, cioè a lavorare in regola.

*F Che cosa significa lavorare in regola?*

M Significa lavorare in regola con la legge, rispettare cioè la legge italiana. In Italia è vietato lavorare come dipendente senza avere un contratto di lavoro. Se una persona lavora senza contratto si dice che lavora in nero: questo significa andare contro la legge italiana. Lavorare in nero è un reato grave sia per il datore di lavoro sia per il lavoratore dipendente.

*F Che cosa c'è scritto nel contratto di lavoro?*

M Ci sono scritti i compiti del lavoratore, le cose cioè che il dipendente deve fare. Nel contratto c'è anche scritto quante ore di lavoro deve fare il dipendente ogni settimana, a quanti giorni di ferie ha diritto ogni anno e quanti soldi riceve.

*F Quanti sono questi soldi che il lavoratore riceve?*

M Dipende dal tipo di lavoro, dai compiti che il dipendente ha, da quante ore di lavoro deve fare ogni settimana. I soldi che prende il dipendente sono lo stipendio. Ricorda che quando un dipendente prende lo stipendio riceve anche un documento che si chiama busta paga.

*F Che cosa c'è nella busta paga?*

M Nella busta paga c'è scritto lo stipendio e ci sono scritte altre due cose molto importanti: le tasse pagate dal dipendente e i contributi pagati dal datore di lavoro.

*F Che cosa sono i contributi?*

M Quando il datore paga i contributi mette da parte dei soldi che serviranno per la pensione del dipendente: la legge italiana obbliga tutti i datori di lavoro a pagare i contributi.

## **M Lavoro autonomo**

F I lavoratori autonomi sono persone che hanno un'impresa, cioè un'attività propria. In Italia, per avere un'impresa è necessario prendere una partita IVA.

*M Che cosa significa?*

F La partita IVA è una specie di documento di riconoscimento, di carta d'identità dell'impresa; è il codice che serve per identificare l'impresa. Ricorda che lavorare come imprenditori, cioè avere un'impresa propria, significa avere più crediti per l'Accordo di Integrazione che hai firmato.

*M Chi sono i lavoratori autonomi?*

F Commercianti e artigiani per esempio sono lavoratori autonomi, non sono dipendenti: questo significa che devono ricordarsi di pagare le tasse e i contributi per la loro pensione.

*M Perché?*

F Perché non c'è il datore di lavoro che pensa a queste cose. I lavoratori autonomi infatti non prendono la busta paga e non hanno lo stipendio. Ma se il lavoratore autonomo non paga le tasse e i contributi non riceve dallo Stato il DURC.

*M Che cosa è il DURC?*

F Il DURC è un documento molto importante dove c'è scritto se il lavoratore autonomo è in regola, cioè se rispetta la legge italiana.

## **F Obblighi fiscali**

M In Italia tutti i cittadini hanno il dovere di pagare le tasse: è cioè obbligatorio essere in regola con il fisco.

*F Che cosa significa essere in regola con il fisco?*

M Significa rispettare la legge e gli obblighi fiscali, cioè dare sempre il nostro contributo per aiutare lo Stato a migliorare i servizi pubblici.

*F Quali sono questi servizi pubblici?*

M Per esempio le scuole, gli ospedali, i trasporti, la pulizia delle strade.

*F La Costituzione italiana parla degli obblighi fiscali?*

M Sì. In particolare è importante l'articolo 53 dove c'è scritto che in Italia c'è la progressività contributiva.

*F Che cosa significa progressività contributiva?*

M Significa che tutti i cittadini devono contribuire alla spesa pubblica, cioè pagare le tasse, in base a quanto guadagnano. Questo vuole dire che una persona che guadagna più soldi paga più tasse. Una persona che guadagna meno soldi invece paga meno tasse. Questo è il principio di giustizia sociale.

*F Dove bisogna andare per avere più informazioni sul fisco?*

M All'Agenzia delle Entrate.

*F Che cosa è l'Agenzia delle Entrate?*

M È un ente pubblico, cioè un' istituzione statale, che si occupa delle tasse.



## **F Iniziative e servizi a favore dell'integrazione: *prima parte***

*M In che modo lo Stato aiuta il cittadino straniero a integrarsi?*

F In tanti modi: per esempio in tutti i Comuni c'è un Ufficio Relazioni con il Pubblico o Sportello del Cittadino dove andare per avere informazioni sui servizi o chiedere l'aiuto di un assistente sociale. Spesso in questo ufficio è possibile trovare mediatori culturali.

*M Chi sono i mediatori culturali?*

F I mediatori culturali sono persone italiane e straniere che hanno studiato per aiutare gli immigrati arrivati, come te, da poco tempo.

*M Quale lingua parlano i mediatori culturali?*

F I mediatori, oltre l'italiano, parlano anche la tua lingua e possono darti informazioni utili per capire meglio come funziona la vita in Italia e quali servizi hai a disposizione: centri interculturali, scuole per adulti e anche centri contro le discriminazioni.

*M Che cosa sono?*

F Sono centri presenti in tutte le Regioni dove puoi trovare aiuto se sei stato vittima o testimone di un atto di discriminazione, cioè di una forma di razzismo. È importante andare in uno di questi centri o telefonare al numero verde 800 662200, per raccontare quello che ti è successo o quello che hai visto.

*M Numero verde?*

F Sì, in Italia i numeri verdi sono numeri di telefono gratuiti.

## **F Iniziative e servizi a favore dell'integrazione: seconda parte**

*M In quali uffici è possibile andare per avere informazioni utili per vivere Italia?*

F In Prefettura c'è lo Sportello unico e in Questura c'è lo Sportello Immigrazione: sono uffici che si occupano di tutti i documenti necessari ai cittadini stranieri per vivere in Italia.

*M E per trovare lavoro?*

F È possibile iscriversi alle liste di collocamento dei Centri per l'impiego.

*M Che cosa sono i Centri per l'impiego?*

F Sono uffici pubblici presenti in tutte le Province dove i cittadini possono andare per avere informazioni importanti, anche sulle offerte di lavoro.

*M Io non so bene come funziona il lavoro in Italia, non ho molte informazioni sui contratti e sulla pensione. Chi può darmi tutte queste informazioni?*

F I Patronati: sono uffici che aiutano i cittadini a preparare per esempio i documenti per gli obblighi fiscali; ma non solo: danno anche informazioni sui servizi speciali della sanità.

*M Quali sono questi servizi speciali?*

F Per esempio la sanità italiana ha servizi speciali per le donne che sono in stato di gravidanza.

*M Che cosa significa stato di gravidanza?*

F Significa una cosa bella: le donne in stato di gravidanza stanno per diventare mamme.

*M Dove bisogna andare per chiedere più informazioni su questo servizio?*

F Al consultorio familiare.

*M Che cosa è il consultorio familiare?*

F È un luogo pubblico dove si cerca di dare aiuto alle famiglie e, in particolare, alle donne. Qui è possibile trovare assistenza per la gravidanza ma anche aiuto per i bambini e i ragazzi già nati. Anche nel consultorio puoi trovare i mediatori culturali.

## **M Facoltà e obblighi inerenti al soggiorno: il rinnovo del permesso di soggiorno**

*F Che cosa bisogna fare per rinnovare il permesso di soggiorno?*

M Per rinnovare il permesso di soggiorno devi presentare gli stessi documenti che hai presentato per la prima richiesta, più la copia del permesso in scadenza.

*F E poi?*

M Poi bisogna andare all'ufficio postale e spedire la domanda di rinnovo del permesso.

*F È tutto?*

M No, bisogna anche dimostrare di vivere in una casa e di avere un reddito minimo da lavoro.

*F Ma, se perdo il lavoro e il mio permesso di soggiorno è in scadenza, che cosa posso fare?*

M Puoi richiedere un permesso per attesa occupazione. Con questo permesso hai diritto a rimanere in Italia per cercare un nuovo lavoro per un massimo di un anno.

## **M Facoltà e obblighi inerenti al soggiorno: il ricongiungimento familiare**

*F Per quali persone è possibile chiedere il visto per ricongiungimento familiare?*

M È possibile chiedere questo visto per far venire in Italia il coniuge (marito o moglie), i figli e i genitori.

*F Come si chiede il visto per ricongiungimento familiare?*

M Il cittadino straniero residente in Italia deve andare allo Sportello Unico della Prefettura e chiedere un nulla osta al ricongiungimento con il proprio parente.

*F Che cos'è il nulla osta?*

M Il nulla osta è una richiesta scritta, un documento necessario per avere l'autorizzazione a far venire i propri parenti in Italia.

*F E poi?*

M I parenti devono presentare questo *nulla osta*, insieme ai documenti per la richiesta di visto, all'Ambasciata italiana del loro Paese. Poi, sempre lo Sportello Unico, controlla i documenti e verifica se l'alloggio e il reddito sono conformi.

*F Che cosa significa alloggio e reddito conformi?*

M Alloggio conforme significa dimostrare di abitare in una casa che rispetta le norme igienico-sanitarie.

*F Cioè?*

M La casa deve essere abbastanza grande, sicura e pulita per poter ospitare tutta la famiglia.

*F E che cosa significa reddito conforme?*

M Significa dimostrare di guadagnare i soldi necessari per le spese della vita quotidiana di tutta la famiglia.

## **M Diritti e doveri del cittadino: la casa**

F Quando decidi di prendere una casa in affitto è obbligatorio fare un contratto di affitto.

*M Come deve essere il contratto di affitto?*

F Il contratto di affitto deve essere scritto, firmato da te e dal padrone di casa e deve contenere tante informazioni: per esempio quanto paghi ogni mese per l'affitto, quanti anni dura, come comportarsi se c'è bisogno di fare dei lavori in casa. Il contratto deve poi essere registrato.

*M Cioè?*

F Il proprietario di casa deve portare una copia del contratto all'Agenzia delle Entrate. Registrare il contratto di affitto significa rispettare la legge. E ricorda: significa anche avere più crediti per l'Accordo di Integrazione che hai firmato.

*M Quante persone possono vivere tutte insieme dentro la stessa casa?*

F In casa puoi vivere da solo, con la tua famiglia, con i tuoi amici, con chi vuoi. Ma una casa non può essere sovraffollata.

*M Sovraffollata?*

F Troppe persone tutte insieme non possono stare nella stessa casa! Ogni persona deve avere per legge uno spazio minimo e sufficiente per vivere bene.

*M Che cosa significa subaffitto?*

F Significa dare una parte di una casa affittata (per esempio una stanza) ad un'altra persona che pagherà dei soldi per vivere in quella stanza.

*M In Italia è possibile subaffittare una casa?*

F Sì, ma solo se è previsto dal contratto di affitto.

*M E se voglio ospitare qualcuno, per esempio un amico, senza chiedergli soldi?*

F È possibile ospitare gratuitamente persone: ricorda però che è obbligatorio informare la Questura al massimo dopo due giorni dall'arrivo a casa tua di queste persone.

*M Un'ultima domanda: in Italia è possibile tenere in casa animali?*

F Quasi sempre è possibile tenere in casa cani e gatti che infatti sono chiamati animali domestici proprio perché spesso vivono in casa. In Italia è assolutamente vietata la macellazione: questo significa che uccidere un animale domestico è un reato grave. Ma non solo: è un reato grave anche abbandonare gli animali, lasciare per esempio il cane lungo una strada e andare via.

## **M Diritti e doveri del cittadino: il condominio**

*F Che cosa è un condominio?*

M Un condominio è un palazzo o un gruppo di palazzi dove ci sono più appartamenti.

*F Che cosa significa vivere in un condominio?*

M Significa per prima cosa rispettare delle regole. In ogni condominio, infatti, c'è un regolamento con indicazioni da seguire per vivere bene insieme. Tutti devono conoscere e rispettare il regolamento. Qui ci sono tante informazioni: se per esempio è possibile tenere animali, dove bisogna buttare la spazzatura ...

*F Quali altre cose ci sono nel regolamento?*

M Riposare è un diritto di tutti: ecco perché il regolamento di condominio prevede il rispetto in particolare degli orari notturni. Se c'è un vicino di casa che la notte fa troppo rumore e non fa dormire gli altri, è possibile chiamare la polizia o i carabinieri e dire che questo vicino sta disturbando la quiete pubblica, cioè il riposo di tutti.

*F Che cosa bisogna fare per chiamare la polizia o i carabinieri?*

M Il numero di telefono della polizia è il 113, quello dei carabinieri è il 112: sono numeri gratuiti che puoi chiamare a qualsiasi ora del giorno o della notte.

*F Ci sono altre indicazioni importanti nel regolamento di condominio?*

M Sì, ci sono anche indicazioni sull'occupazione degli ambienti comuni (come le scale per esempio) con oggetti come biciclette, motorini o carrozzine per i bambini appena nati. Bisogna stare attenti perché questi oggetti non devono impedire il passaggio alle persone.

*F Bisogna pagare qualcosa per vivere in un condominio?*

M Sì, ci sono delle spese condominiali che bisogna pagare, per esempio per il servizio di pulizia delle scale del palazzo o i costi per il giardino condominiale. Per avere informazioni su queste spese è possibile parlare con l'amministratore condominiale.

*F Chi è l'amministratore condominiale?*

M È la persona che si occupa dell'amministrazione del palazzo. L'amministratore ha anche il compito di organizzare le assemblee di condominio: è importante partecipare a queste assemblee perché sono momenti di incontro fra tutti i condomini, cioè fra tutte le persone che vivono dentro lo stesso palazzo.

## **M Diritti e doveri del cittadino: la raccolta dei rifiuti**

F In Italia è vietato abbandonare i rifiuti per strada. Tutti i cittadini devono a fare la raccolta dei rifiuti per rispettare l'ambiente dove viviamo.

*M Come funziona la raccolta dei rifiuti?*

F Per sapere come fare la raccolta dei rifiuti bisogna andare negli uffici comunali. Qui trovi tutte le informazioni su come buttare l'immondizia e su come funziona la raccolta differenziata.

*M Raccolta differenziata?*

F Sì, i rifiuti non possono essere buttati tutti insieme nello stesso contenitore, ma devono essere separati.

*M Come bisogna separare i rifiuti?*

F Il vetro, la plastica, la carta, gli alimenti devono essere buttati in contenitori di colore diverso.

Negli uffici comunali ti dicono anche che cosa fare se devi buttare un computer che non funziona più o qualcosa di molto grande, come per esempio un mobile rotto.

Alcuni rifiuti sono poi chiamati rifiuti pericolosi perché contengono sostanze pericolose: per questo motivo devono sempre essere buttati in contenitori speciali.

*M Quali sono questi rifiuti pericolosi?*

F Per esempio le medicine scadute o le pile scariche.

## **M Diritti e doveri del cittadino straniero: guidare in Italia**

*F In Italia è possibile usare le patenti di guida straniere?*

M Sì, ma ricorda: per i cittadini che come te non sono comunitari è possibile utilizzare la patente straniera solo per un anno.

*F Che cosa significa non sono comunitari?*

M Significa che non sono cittadini dell'Unione Europea.

*F E dopo un anno che cosa bisogna fare con la patente straniera?*

M Dopo un anno, se ci sono accordi tra l'Italia e il tuo Paese, è possibile cambiare la patente straniera in una patente italiana.

*F E se non ci sono accordi fra l'Italia e il mio Paese?*

M In questo caso devi prima prendere la residenza e poi superare l'esame per ottenere la patente di guida italiana.

*F In Italia è possibile usare un'automobile con targa straniera?*

M Sì, ma solo per un anno.

*F E dopo un anno?*

M Dopo un anno è necessario immatricolare l'automobile in Italia.

*F Che cosa significa immatricolare l'automobile?*

M Significa registrare l'automobile alla Motorizzazione Civile e prendere una targa italiana.

*F Che cosa è la Motorizzazione Civile?*

M La Motorizzazione Civile è un ufficio che si occupa della sicurezza e del rispetto delle regole della strada.

### **Conteggio parole**

Statistiche:

|                           |        |
|---------------------------|--------|
| Pagine                    | 24     |
| Parole                    | 6.500  |
| Caratteri (spazi esclusi) | 31.766 |
| Caratteri (spazi inclusi) | 37.989 |
| Paragrafi                 | 378    |
| Righe                     | 727    |